

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare l'art. 57 che disciplina la liquidazione della spesa;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., come modificato dall'art. 2, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016 Legge di Stabilità regionale";

VISTO l'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 con il quale è stata prevista, per l'anno 2016, per la prosecuzione dei rapporti di lavoro del personale con contratto a tempo determinato, un'ulteriore misura finalizzata (1.350 migliaia di euro) all'incremento della quota del fondo di cui ex articolo 30, c.7 l.r. n.5/2014 e s.m.i. in favore dei Comuni in dissesto;

VISTO il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019, approvato con la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9;

VISTA la deliberazione n. 187 del 15 maggio 2017 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017;

VISTO il D.D.G. n. 188/S.2 del 6 settembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito, in favore dei Comuni in dissesto finanziario al 31 luglio 2015, il riparto delle risorse disponibili nel Bilancio della Regione previste ed autorizzate dall'art. 2, prima parte del comma 1 della legge regionale 30 giugno 2016, n. 13;

VISTO il D.D.G. n. 296 del 2 dicembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito, in favore dei Comuni in dissesto finanziario, il riparto delle risorse disponibili nel Bilancio della Regione in base all'art. 7, comma 8, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 per le finalità di cui al primo periodo del comma 9 dell'articolo 6 della legge regionale 9/2015 e s.m.i.;

VISTO il D.A. n. 354/S.2 del 28 dicembre 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano definitivo di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., e con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili precedentemente individuati con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015, con il D.A. n. 116/S.2 del 23 giugno 2016 e con il D.A. n. 178/S.2 del 10 agosto 2016;

VISTO il D.D.G. n. 358 del 29 dicembre 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto delle risorse resesi disponibili sul Fondo straordinario alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la nota n. 19687/S.2 del 29 dicembre 2016 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica ha richiesto, ai Legali rappresentanti dei comuni in dissesto finanziario, di conoscere dati ed elementi riguardanti i lavoratori titolari di un contratto di diritto privato a tempo determinato stipulato con gli stessi comuni e ciò al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24;

VISTO il D.R.S. n. 360 del 29 dicembre 2016 con il quale, per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, è stato assunto - sul capitolo 191310 del Bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 - Rubrica Dipartimento Autonomie locali - l'impegno di spesa della somma di € 1.350.000,00 - in favore dei Comuni in dissesto finanziario richiedenti l'intervento finanziario secondo le modalità attuative fissate con la nota 19687/S.2/2016;

VISTA la nota n. 7319/S.2 del 28 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad avviare il procedimento amministrativo teso all'esclusione dell'istanza del Comune di Casteltermini tendente ad ottenere i benefici di cui all'articolo 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 in quanto le risorse finanziarie già assegnate per l'anno 2016 e per le medesime finalità sono risultate complessivamente pari a 2.038.548,47 euro, superiori per 162.201,04 euro rispetto al fabbisogno dell'Ente medesimo;

VISTA la nota n. 8496 del 15 maggio 2017 con la quale, a seguito delle controdeduzioni fornite dal Comune di Casteltermini con nota n. 9691 del 9 maggio 2017, il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" ha disposto l'esclusione dell'istanza del Comune di Casteltermini tendente ad ottenere i benefici di cui all'articolo 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24;

VISTA la nota n. 7321/S.2 del 28 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad avviare il procedimento amministrativo teso all'esclusione dell'istanza del Comune di Lentini tendente ad

ottenere i benefici di cui all'articolo 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 in quanto le risorse finanziarie già assegnate per l'anno 2016 e per le medesime finalità sono risultate complessivamente pari a 15.630,96 euro superiori per 386,66 euro rispetto al fabbisogno dell'Ente medesimo;

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio del procedimento amministrativo di cui alla surrichiamata nota n. 7321/S.2 del 28 aprile 2017, il Comune di Lentini non ha fatto pervenire controdeduzioni;

VISTA la nota n. 7322/S.2 del 28 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad avviare il procedimento amministrativo teso all'esclusione dell'istanza del Comune di Augusta tendente ad ottenere i benefici di cui all'articolo 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 in quanto le risorse finanziarie già assegnate per l'anno 2016 e per le medesime finalità sono risultate complessivamente pari a 1.620.165,64 euro superiori per 23.163,30 euro rispetto al fabbisogno dell'Ente medesimo;

VISTA la nota n. 8495 del 15 maggio 2017 con la quale, a seguito delle controdeduzioni fornite dal Comune di Augusta con nota n. 27117 dell'8 maggio 2017, il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali" ha disposto l'esclusione dell'istanza del Comune di Augusta tendente ad ottenere i benefici di cui all'articolo 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24;

VISTA la nota n.8701 del 19 maggio 2017 con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito alle istanze pervenute e ai dati comunicati dai Comuni in dissesto finanziario, sulla base dei quali propone un'ipotesi di riparto della somma di 1.347.882,88 euro;

CONSIDERATO che in merito al contenuto della surrichiamata nota n.8701 del 19 maggio 2017 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha espresso, in calce alla stessa, la propria condivisione;

RITENUTO, quindi necessario, di procedere con immediatezza sulla scorta degli elementi risultanti dai già citati D.D.G n. 188/S.2 del 6 settembre 2016 - D.D.G n. 296/S.2 del 2 dicembre 2016 - D.A. n. 354/S.2/2016 - D.D.G n. 358 del 29 dicembre 2016 e limitatamente a quanto risultante dai dati trasmessi dai Comuni interessati in merito:

1. all'onere annuo complessivo per ciascun lavoratore sulla base del contratto di lavoro vigente, tenendo conto come decorrenza della data di deliberazione del dissesto finanziario, con esclusione comunque degli assegni familiari e di ogni eventuale indennità non contrattualmente prevista;
2. al riconoscimento – ai soli fini della procedura di riparto – del numero massimo di 24 ore settimanali;
3. alla contabilizzazione degli oneri solo per i lavoratori in atto riconosciuti dal Fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

alla ripartizione definitiva delle risorse finanziarie complessivamente disponibili nel Bilancio della Regione per l'intervento di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 e per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

VISTO l'allegato prospetto di riparto "All. A" determinato alla luce di quanto sopra esposto;

RITENUTO di poter provvedere all'approvazione dell'allegato prospetto "All. A" con il quale è stato definito, il riparto definitivo delle risorse autorizzate dall'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 - per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.

RITENUTO, per quanto sopra detto, di poter assegnare - ai Comuni individuati con l'allegato prospetto "All. A" - le relative risorse finanziarie autorizzando contestualmente la liquidazione delle medesime risorse in favore degli stessi Enti;

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1

Esclusione

Per le motivazioni in premessa riportate sono confermate le esclusioni dal riparto delle risorse finanziarie di cui all'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 autorizzate per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. le istanze dei Comuni di Augusta e Casteltermini. Analogamente è disposta l'esclusione dell'istanza del Comune di Lentini.

Art. 2

Approvazione riparto

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è approvato l'allegato prospetto "All. A", che costituisce parte integrante del presente decreto, con il quale è stato definito il riparto delle risorse finanziarie, pari a 1.347.882,88 euro, autorizzate dall'art. 8, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24 e disponibili nel Bilancio della Regione esercizio finanziario 2016.

Art. 3

Assegnazione risorse finanziarie

Gli importi riportati nella colonna "L" del quadro prospettico "All. A" al presente decreto, relativi alla definizione della ripartizione delle risorse finanziarie pari a 1.347.882,88 euro, sono assegnati ai singoli comuni individuati con il medesimo allegato.

Art. 4

Liquidazione

Alla liquidazione degli importi riportati nella colonna "L" del quadro prospettico "All. A", per la somma complessiva pari a 1.347.882,88 euro - come risultante dalla sommatoria dei singoli importi - si farà fronte con le disponibilità di cui alle somme impegnate con il D.D.G. n. 360/S.2 del 29 dicembre 2016 sul capitolo di spesa 191310 del Bilancio della regione siciliana, Rubrica Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Art. 5

Piano dei conti integrato

La spesa prevista dal presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti integrato:

PF U.1.04.01.02.003
CE 2.3.1.01.02.003
SP 2.4.3.02.01.02.003

Art. 6

Pubblicazione

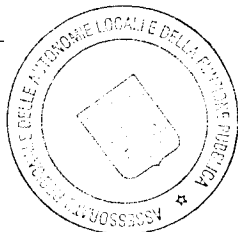
In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 7
Ricorso

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 57 del D.lgs 118/2011 e s.m.i.

Palermo, li 23-05-2018

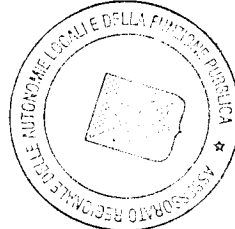


Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale delle Autonomie locali
Giuseppe Morale

Il Dirigente Responsabile del Servizio 2
Giuseppe Di Gaudio

N.	CODICE FISCALE	CODICE ISTAT	PR.	COMUNE IN DISSESTO FINANZIARIO	TRASFERIMENTO REGIONALE AL 31 DICEMBRE 2013 ATTUALIZZATO ALLA PLATEA ODIERNA D.D.G. n. 354/2016	CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 7, COMMA 8 L.R. 3-2016 D.D.G. n. 296/2016	CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 2, COMMA 1 L.R. 13-2016 D.D.G. n. 188/2016	CONTRIBUTO REGIONALE EX ART. 27, COMMA 6 L.R. 3-2016 D.D.G. n. 358/2016	CONTRIBUTO REGIONALE 2016 FONDO + ART. 7/8 L.R. 3-2016 + ART. 2/1 L.R. 13-2016 + ART. 27/6 L.R. 3-2016 ("A", "B", "C", "D")	COSTO ANNUO LAVORATORI DA CONTRATTO INIZIALE RAPPORTATO NEL LIMITE MASSIMO DELLE 24 ORE	COSTO LAVORATORI PRECARI DA CONTRATTO RIMANENTE A CARICO DELL'ENTE SU BASE ANNUA	GIORNI DI DISSESTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	COSTO LAVORATORI PRECARI DA CONTRATTO RIMANENTE A CARICO DELL'ENTE AMMISSIBILE PER IL PERIODO DI DISSESTO	QUOTA ASSEGNATA DA RIPARTO
					Colonna "A"	Colonna "B"	Colonna "C"	Colonna "D"	Colonna "E"	Colonna "F"	Colonna "G"	Colonna "H"	Colonna "I"	Colonna "L"
1	00410340871	87005	CT	Acì Sant'Antonio	€ 32.082,70	€ 4.525,97	€ 367,77	€ 3.862,55	€ 40.838,99	€ 42.060,60	€ 1.221,61	365	€ 1.221,61	€ 1.221,61
2	81002050896	89001	SR	Augusta	€ 577.930,86	€ 538.712,43	€ 43.774,26	€ 459.748,09	€ 1.620.165,64	€ 1.597.002,34	€ 23.163,30	365	€ 36.930,79	€ 36.930,79
3	81000170829	82006	PA	Bagheria	€ 124.094,16	€ 221.478,84	€ 17.996,75	€ 189.014,51	€ 552.584,26	€ 589.515,05	€ 36.930,79	365	€ 117.707,44	€ 117.707,44
4	80003210863	86004	EN	Barralfranca	€ 554.782,15	€ -	€ 24.273,08	€ 194.591,65	€ 773.646,88	€ 897.460,18	€ 123.813,30	347	€ 109.950,00	€ 109.950,00
5	00324280833	83007	ME	Brolo	€ 893.526,28	€ 1.633,12	€ 132,70	€ 1.393,73	€ 896.685,83	€ 1.006.635,83	€ 11.811,38	365	€ 11.811,38	€ 11.811,38
6	82000230878	87011	CT	Caltagirone	€ 2.158.293,47	€ 11.136,67	€ 904,94	€ 15.017,52	€ 2.185.352,60	€ 2.197.163,98	€ 11.811,38	365	€ 325.978,45	€ 325.978,45
7	80019660820	82021	PA	Carrini	€ 645.106,37	€ -	€ 65.280,90	€ 57.997,96	€ 1.096.789,41	€ 1.876.347,47	€ 162.201,00	207	€ -	€ -
8	80001770843	84012	AG	Casteltermini	€ 1.969.846,70	€ -	€ 10.703,81	€ 165.736,77	€ 2.038.548,47	€ 1.394.139,49	€ 43.290,44	365	€ 43.290,44	€ 43.290,44
9	00110740826	82027	PA	Cefalù	€ 982.114,04	€ 187.742,79	€ -	€ -	€ 1.350.849,05	€ 1.582.430,77	€ 2.057.065,32	38	€ 214.160,23	€ 214.160,23
10	80004120848	84017	AG	Favara	€ 2.514.365,59	€ -	€ -	€ -	€ 2.514.365,59	€ 4.571.430,91	€ -	365	€ -	€ -
11	00183900893	89011	SR	Lentini	€ 6.057,34	€ 4.948,43	€ 402,10	€ 4.223,09	€ 15.630,96	€ 15.244,30	€ 386,66	365	€ -	€ -
12	00226540839	83049	ME	Milazzo	€ 2.836.868,75	€ -	€ -	€ -	€ 2.836.868,75	€ 3.195.100,56	€ 358.231,81	53	€ 173.717,89	€ 173.717,89
13	81001130855	85012	CL	Mussomeli	€ 391.907,64	€ -	€ 2.233,59	€ 11.370,29	€ 405.511,52	€ 438.212,06	€ 32.700,54	177	€ 15.857,52	€ 15.857,52
14	82001870870	87032	CT	Palagonia	€ 73.212,15	€ 11.493,80	€ 933,95	€ 9.809,04	€ 95.448,94	€ 98.360,10	€ 2.911,16	365	€ 2.911,16	€ 2.911,16
15	80002890848	84028	AG	Porto Empedocle	€ 597.585,50	€ -	€ -	€ -	€ 597.585,50	€ 942.748,19	€ 345.162,69	80	€ 75.652,10	€ 75.652,10
16	00482350873	87048	CT	Santa Venerina	€ 17.734,78	€ 913,84	€ 74,26	€ 779,89	€ 19.502,77	€ 20.009,88	€ 507,11	365	€ 507,11	€ 507,11
17	0039320830	83094	ME	Scaletta Zandrea	€ 451.314,99	€ 41.962,03	€ 3.409,72	€ 35.811,25	€ 532.497,99	€ 547.383,85	€ 14.885,86	365	€ 14.885,86	€ 14.885,86
18	00547690875	87049	CT	Scordia	€ 1.109.809,19	€ 167.743,11	€ 13.630,31	€ 143.155,41	€ 1.434.338,02	€ 1.478.336,51	€ 43.998,49	365	€ 43.998,49	€ 43.998,49
19	84004890830	83099	ME	Tortorici	€ 398.622,86	€ -	€ -	€ -	€ 398.622,86	€ 1.082.686,20	€ 684.063,34	85	€ 159.302,42	€ 159.302,42
Totali					€ 16.335.255,52	€ 1.192.291,03	€ 199.373,59	€ 1.678.913,89	€ 19.405.834,03	€ 23.572.268,27	€ 4.166.434,24		€ 1.347.882,88	€ 1.347.882,88

Il Dirigente Responsabile del Servizio 2
Giuseppe Gaudio



Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali
Giuseppe Morale